

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 30 Sant'Andrea	17	Montebuglio	Pinuccia
	18,15	Casale C.C.	Famiglia Manini-Arvonio
Domenica 1 Prima Domenica di Avvento	10	Ramate	Maestra Flora
	11,15	Casale C.C.	Giulia e Gino Melloni, Anniv. Razzo Biagio, suor Massenzia, Irene, Pia, Bianchetti e Piana Natale, Monzani Giulia
	18	Gravellona T.	
Lunedì 2	18	Casale C.C.	Vittoni Esterina
Martedì 3 San Francesco Saverio	18	Ramate	Anniversario Calabria Serafina, papà Giovanni
	20,45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 4	09	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 5	18	Casale C.C.	Giovanni Rocco e Lina, Piero Valente
Venerdì 6 S. Nicola di Bari	18	Ramate	Vittoria e Giuliana, Bogianchini, Maria De Agostini
Sabato 7 Sant'Ambrogio	17	Gattugno	Fam. Pella e fam. Valzano
	18,15	Casale C.C.	Zara Alessio, Fam. Tedeschi-Lagostina Olmi Maddalena, Calderoni Eligio e Rosa
Domenica 8 Seconda Domenica di Avvento Immacolata Concezione della B.V. Maria	10	Ramate	Lucia Tarcisio
	11,15	Casale C.C.	Dott. Morella e dell'Associazione dell'anziano, Fam. Ciceri-Corona, Vanna e Carlo
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 -

Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 032360291 Ufficio Casale 032360123



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 1 dicembre 2019

Prima Domenica di Avvento

(Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44)

Vegliare per non essere sorpresi



Inizia il tempo dell'Avvento, quando la ricerca di Dio si muta in attesa di Dio. Di un Dio che ha sempre da nascere, sempre incamminato e sempre straniero in un mondo e un cuore distratti. La distrazione, appunto, da cui deriva la superficialità «il vizio supremo della nostra epoca» (R. Panikkar). «Come ai giorni di Noè, quando non si accorsero di nulla; mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito e non si accorsero di nulla». È possibile vivere così, da utenti della vita e non da viventi, senza sogni e senza mistero. È possibile vivere "senza accorgersi di nulla", di chi ti sfiora nella tua casa, di chi ti rivolge la parola, di cento naufraghi a Lampedusa o del povero alla porta. Senza vedere questo pianeta avvelenato e umiliato e la casa comune depredata dai nostri stili di vita insostenibili. Si può vivere senza volti: volti di popoli in guerra; volti di donne violate, comprate, vendute; di anziani in cerca di una carezza e di considerazione; di lavoratori precari, derubati del loro futuro. Per accorgersi è necessario fermarsi, in questa corsa, in questa furia di vivere che ci ha preso tutti. E poi inginocchiarsi, ascoltare come bambini e guardare come innamorati: allora ti accorgi della sofferenza che preme, della mano tesa, degli occhi che ti cercano e delle lacrime silenziose che vi tremano. E dei mille doni che i giorni recano, delle forze di bontà e di bellezza all'opera in ogni essere. L'altro nome dell'Avvento è vivere con attenzione. Un termine che non indica uno stato d'animo ma un movimento, un "tendere-a", uscendo da sé stessi. Tempo di strade è l'avvento, quando il nome di Dio è "Colui-che-viene", che cammina a piedi, senza clamore, nella polvere delle nostre strade, sui passi dei poveri e dei migranti, camminatore dei secoli e dei giorni. E servono grandi occhi. «Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato»: non sono parole riferite alla fine del mondo, alla morte a caso, ma al senso ultimo delle cose, quello più profondo e definitivo. Sui campi della vita uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno vive sull'orlo dell'infinito, un altro solo dentro il circuito breve della sua pelle e dei suoi bisogni. Uno vive per prendere e avere, uno invece è generoso con gli altri di pane e di amore. Tra questi due uno solo è pronto all'incontro con il Signore. Uno solo sta sulla soglia e veglia sui germogli che nascono in lui, attorno a lui, nella storia grande, nella piccola cronaca, mentre l'altro non si accorge di nulla. Uno solo sentirà le onde dell'infinito che vengono ad infrangersi sul promontorio della sua vita e una mano che bussava alla porta, come un appello a salpare.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

PREGHIERA, RIFLESSIONE, ADORAZIONE **per "Un'attesa che sa di Chiesa"**

Ci troviamo come unità pastorale a vivere un momento di preghiera e riflessione per prepararci al Natale. Domenica 1 dicembre alle ore 14.30 al Collegio Rosmini di Stresa. Chi vuole partecipare lo comunichi a don Massimo.

GIORNATA DELL'ANZIANO

Domenica 8 dicembre con il seguente programma:
ore 11,15 Santa Messa presso la chiesa parrocchiale S. Giorgio di Casale
ore 12.30 Pranzo sociale presso l'oratorio Casa del Giovane
ore 15.30 Pomeriggio con animazione e sottoscrizione a premi

FIERA DEL DOLCE A RAMATE

Anche quest'anno verrà allestita la FIERA DEL DOLCE. Tutti sono invitati a portare i dolci che saranno venduti nel giorno 8 dicembre. Il ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Ramate per far fronte alle spese ordinarie, in particolare quelle di riscaldamento.

RACCOLTA ALIMENTARE PER LA CARITAS

Per tutto il periodo di avvento si possono portare in Chiesa (C'è una apposita cesta) generi alimentari, come segno di attenzione ai più poveri della nostra comunità.

OFFERTE

Lampada Ramate 85 euro